



CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"
Vibo Valentia

**Regolamento per spese di rappresentanza
(art. 28 Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità)**

ART. 1

Ambito di applicazione

(I) Il presente regolamento disciplina le spese per le attività di rappresentanza sostenute dall'Istituzione.
(II) Per spese di rappresentanza si intendono quelle fondate sull'esigenza dell'Istituzione di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad essa estranei, in rapporto ai propri fini istituzionali. Esse debbono essere finalizzate, nella vita di relazione del Conservatorio, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse di ambienti e di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, onde ottenere i vantaggi derivanti dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.

ART. 2

Tipologia delle spese di rappresentanza

(I) Gli oneri e le spese che si possono assumere a carico del bilancio del Conservatorio sono quelle connesse a:
1. Addobbi floreali in occasione di cerimonie ufficiali del Conservatorio, alle quali partecipino autorità o personalità rappresentative estranee al Conservatorio;
2. Acquisto di targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali da consegnare a personalità o a membri di delegazioni in visita al Conservatorio, oppure in occasione di visite ufficiali compiute da rappresentanti del Conservatorio in Italia o all'estero.
(II) Le tipologie di spesa di cui al comma I sono elencate a titolo tassativo.

ART. 3

Disposizioni contabili

(I) Le spese di cui all'articolo 2 devono essere improntate a criteri di decoro, sobrietà, economicità e vanno poste a carico dell'apposita UPB del bilancio dell'Istituzione, nel rispetto del limite finanziario dello stanziamento annuale deliberato dal Consiglio di Amministrazione.
(II) Le spese di rappresentanza sono autorizzate dal Presidente o dal Direttore nell'ambito delle rispettive competenze e sono impegnate dal Direttore Amministrativo. Gli atti di assunzione delle spese devono essere motivati e recare in allegato i documenti contabili relativi alla spesa.

ART. 4

Esclusioni

(I) Non possono essere poste a carico del bilancio dell'Istituzione le spese consistenti in atti di mera liberalità e le spese inerenti ogni attività di rappresentanza nell'ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se intrattenuti con soggetti estranei all'amministrazione.
(II) Sono parimenti escluse le spese per l'acquisto di generi di conforto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché quelle inerenti il cerimoniale e le pubbliche relazioni dei componenti il predetto organo collegiale.

*IL PRESIDENTE DEL CDA
Prof. Antonio Viscomi*

Approvato con delibera del C.d.A. n. 2/106/08 del 08.04.2008